



Comune di Laigueglia

Provincia di Savona

| | |
|--|---------------|
| Codice ente 9033 | Protocollo n. |
| DELIBERAZIONE N. 16 in data: 08.04.2013 | |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013

L'anno duemilatredici addi otto del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

| | | | |
|-------------------------------------|----------|---|----------|
| 1 - Geom. Franco MAGLIONE | Assente | 8 - Rag. Alessandro GANDOLFO | Presente |
| 2 - Dott. Silvano MONTALDO | Presente | 9 - Dott. Roberto CORNELLI | Presente |
| 3 - Dott. Fabio MACHEDA | Presente | 10 - Prof. Giovanni Gabriele REGESTA | Presente |
| 4 - Rag. Roberto SASSO DEL VERME | Presente | 11 - Geom. Luigi TEZEL | Assente |
| 5 - Arch. Barbara GASTALDI | Presente | 12 - Dott. Franco LAURERI | Presente |
| 6 - Sig. Sergio ZAMPIERI | Presente | 13 - Arch. Giacomo BOGLIOLO | Assente |
| 7 - Arch. Bettino CAPPELLIN | Presente | | |

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Anna NERELLI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vicesindaco **Dott. Silvano MONTALDO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero 6 dell'ordine del giorno.

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013

PARERI PREVENTIVI

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì, 03/04/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, così come modificato dalla Legge n.213/2012, sulla proposta indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

SI

NO

Addì, 03/04/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013

Si prende atto che alle ore 20,55 si assenta dall'aula il consigliere Cornelli, sono presenti n.9 consiglieri.

VICESINDACO

Questa deliberazione è un po' un atto ricognitorio delle aliquote Imu, della nuova imposta quindi in vigore dal primo gennaio dell'anno 2013, direi che sostanzialmente non viene toccato da parte del Comune assolutamente nulla, vengono mantenute le aliquote e le detrazioni che sono già in vigore per l'anno 2012, a eccezione della categoria D, il cui tributo dal primo gennaio 2013 non è più dovuto al Comune di Laigueglia ma è dovuto interamente allo Stato e lo Stato nel determinare anche l'aliquota, anche la finalità del tributo delle categorie D, ha anche determinato l'aliquota minima che è lo 0,76, a fronte dello 0,46 che era adottato invece dal Comune di Laigueglia.

Diciamo che purtroppo questa è un po', non dico che sia una presa d'atto perché non lo è, perché è una deliberazione a tutti gli effetti, però è un atto che per noi è un atto dovuto perché non possiamo applicare un'aliquota inferiore a quella che ci chiede lo Stato, quindi mi rendo conto che esteticamente sta poco male perché avevamo presentato questa aliquota agevolata in passato, però purtroppo non abbiamo titolo per poter intervenire su questa tipologia, ci sono comuni che addirittura neanche l'adottano questa deliberazione perché danno per scontato che... a me pare per una questione di trasparenza che il comune debba chiaramente segnalare correttamente ai cittadini come devono essere le imposte, per cui non mi pare corretto che si presenti una deliberazione zoppa o con un'aliquota che potrebbe trarre in inganno chi dovrà poi sostenere questo tributo nell'anno 2013, ci auguriamo che come è successo l'anno scorso ci siano dei ripensamenti perché l'anno scorso non so se ricordate, ma le aliquote dell'Imu mi pare che siano venuti, almeno 3 volte in Consiglio Comunale, mi auguro che con il criterio al ribasso, si possa nuovamente rivedere questa posizione, al momento però non è una cosa che dipende da noi e purtroppo i termini per l'adozione sono abbastanza stringenti e quindi abbiamo questa necessità di adozione.

CONSIGLIERE LAURERI

Ci terrei a precisare questo: il fatto che comunque mancano pochi giorni ormai allo scioglimento del Consiglio Comunale, però gli alberghi sono effettivamente il valore di una città e si misura anche, una città si distingue dalla città turistica o meno se ha almeno 10 alberghi, non vorrei che Laigueglia scendesse sotto questa soglia anche proprio per tutta questa serie di tassazioni, ricordo solo che un albergo è una delle attività che dà il maggior numero di addetti e quindi un albergo di 3 stelle dà come minimo lavoro a 10 persone, non c'è altra azienda che possa dare tanto lavoro così, quindi

inviterei veramente questa amministrazione a farsi carico nei confronti delle altre amministrazioni per far sentire questa voce oltre i confini di questa Provincia, affinché questa norma andasse in qualche modo modificata, perché non è possibile cercare di tassare ulteriormente queste aziende che in realtà sono l'unico sbocco per tutta la serie di servizi lavorative che ahimè ancora non riescono a trovare altrove, altre sistemazioni lavorative, quindi lo dico come insegnante anche di un istituto alberghiero, se gli alberghi chiudono, naturalmente non solo muore la città, ma muore anche tutto quello che è l'indotto lavorativo che questo genera.

VICESINDACO

Sì, condivido e ritengo che sia giusto che l'amministrazione si assuma l'onere di portare questa lamentela che la faccio anche mia. Direi che le intenzioni di questa amministrazione nell'anno 2012 e riconfermate anche per l'anno 2013, sono quelle di dare un'agevolazione per le case dei residenti, per chi li affitta ai residenti, per le attività commerciali, per le attività alberghiere, queste erano tutta una serie di agevolazioni che sono state, concretamente perché comunque chi ha applicato l'imposta nell'anno 2012, l'ha visto, purtroppo noi l'unica cosa che abbiamo potuto fare è non andare oltre questo balzello perché lo Stato prevedeva la possibilità di, dato che questa perdita di questo introito che prima in parte andava al Comune, in parte andava allo Stato adesso va interamente allo Stato, poteva essere recuperato con un'addizionale dello 0,30, quindi oltre all'aliquota dello 0,76, uno 0,30 avremo potuto applicarlo per recuperare la parte che non va al Comune, ritengo che sarebbe stata un po' un'esagerazione anche perché ricordiamoci che questi tipi di strutture non delle rendite catastali, essendo comunque abbastanza alte e quindi sono aggravate in maniera peggiore, quindi aliquote alte e imponibili alti, quindi direi più che segnalare la lamentela in questo caso non possiamo fare.

A questo punto il Vicesindaco, prende atto dell'assenza di interventi da parte dei Consiglieri, ed invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla

legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Tenuto conto che l'IMU sperimentale, disciplinata dall'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) come modificato dall'articolo 4 del decreto legge n. 16/2012, conv. in legge n. 44/2012 nonché dagli articoli 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili e dalle disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, direttamente o indirettamente richiamate dalle norme sopra citate, ha disposto un aumento diffuso della pressione fiscale a carico dei contribuenti attraverso:

- 1) l'assoggettamento ad imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, a prescindere dalla categoria catastale, in precedenza esonerati dal pagamento dell'ICI;
- 2) aumento della base imponibile degli immobili attraverso nuovi moltiplicatori catastali, fatta eccezione per le aree edificabili e i fabbricati soggetti al regime delle scritture contabili;
- 3) il superamento di riduzioni, esenzioni o agevolazioni previste nella disciplina ICI;

Tenuto conto che per l'anno 2013 è stato modificato il riparto del gettito tra comuni e Stato in forza dell'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì stabilito, per gli anni 2013 e 2014:

- a) che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato (lettera f);
- b) che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali;
- c) la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna e la contestuale istituzione di un Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale, per un importo complessivo pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro;

Atteso che:

- i criteri di riparto del Fondo saranno stabiliti con DPCM da emanarsi entro il 30 aprile 2013 tenuto conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380;

- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'attribuzione dell'intero gettito dell'imposta a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili di categoria D e della contestuale soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti;
- le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2012 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 30.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha così modificato le aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2012

| Fattispecie | aliquota |
|--|----------|
| Abitazione principale e relative pertinenze | 0,20 |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 0,20 |
| Aliquota ridotta per le unità immobiliari locate, con contratto di locazione stipulato in base alla legge 09.12.1998, n. 431, regolarmente registrato, ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale ed in cui abbia stabilito la residenza anagrafica | 0,46 |
| Aliquota ridotta per unità immobiliare concessa in uso gratuito con contratto di comodato regolarmente registrato, a parenti in linea retta fino al primo grado che la utilizzino come abitazione principale e nella quale acquisiscano la residenza anagrafica | 0,46 |
| Aliquota ridotta per le unità immobiliari adibite a struttura turistico ricettiva – cat. Catastale D2, a condizione che negli stessi venga effettivamente svolta detta attività | 0,46 |
| Aliquota ridotta per le unità immobiliari ove viene svolta un'attività imprenditoriale o artigianale (commercio, artigianato, pubblici servizi ecc....) | 0,46 |
| Aliquota base | 1,03 |
| Detrazione per abitazione principale | € 200,00 |

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,76% in quanto ad integrale spettanza dello stato

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 in data 30.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del d.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno";

Visti i pareri dei Responsabili dei servizi interessati, espressi ai sensi dell'art.49, comma 1° del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n.9;
Votanti n.9;
Favorevoli: n.9;
Contrari: n.//;
Astenuiti:n.//.

DELIBERA

Per le motivazioni suesposte e che si intendono interamente richiamate:

- 1) di confermare per l'anno 2013 le aliquote deliberate per l'anno 2012 con eccezione della sola aliquota per gli immobili classificati nel gruppo catastale D
- 2) di stabilire l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,76% in quanto ad integrale spettanza dello stato
- 3) di dare atto che alla luce di quanto sopra le **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013, sono le seguenti:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2013

| Fattispecie | aliquota |
|---|----------|
| Abitazione principale e relative pertinenze | 0,20 |

| Fattispecie | aliquota |
|--|-------------|
| Fabbricati rurali ad uso strumentale | 0,20 |
| Aliquota ridotta per le unità immobiliari locatate, con contratto di locazione stipulato in base alla legge 09.12.1998, n. 431, regolarmente registrato, ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale ed in cui abbia stabilito la residenza anagrafica | 0,46 |
| Aliquota ridotta per unità immobiliare concessa in uso gratuito con contratto di comodato regolarmente registrato, a parenti in linea retta fino al primo grado che la utilizzino come abitazione principale e nella quale acquisiscano la residenza anagrafica | 0,46 |
| Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D | 0,76 |
| Aliquota ridotta per le unità immobiliari ove viene svolta un'attività imprenditoriale o artigianale (commercio, artigianato, pubblici servizi ecc....) | 0,46 |
| Aliquota base | 1,03 |
| Detrazione per abitazione principale | € 200,00 |

Il Vicesindaco prende atto della discussione di tutti i punti all'ordine del giorno e dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 21,00.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to Dott. Silvano MONTALDO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Fabio MACHEDA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna NERELLI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Ai sensi art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

N. _____ Reg. pubbl.
Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno **2 MAG 2013** al giorno **16 MAG 2013**

Addì, . . . **2 MAG 2013**

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonino PARISI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Ai sensi art.134. comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in data

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna NERELLI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera

Addì, **2 MAG 2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna NERELLI